

La visita alla Certosa di Pavia





La Chiesa di Santa Maria delle Grazie

- 1. La facciata della Chiesa di Santa Maria delle Grazie
- 2. L'interno della Chiesa di Santa Maria delle Grazie
- 3. Le cappelle
- 4. La cappella maggiore
- 5. I monumenti funebri
- 6. La Sacrestia nuova
- 7. Il lavabo





▲ 1. La facciata della Chiesa di Santa Maria delle Grazie



Questa è la **facciata** della Chiesa di Santa Maria delle Grazie.

La facciata è la parte davanti di un palazzo.

Nella facciata ci sono:

- un grande portone per entrare dentro la Chiesa
- finestre per fare entrare la luce dentro la Chiesa
- molte statue.

Questa facciata è molto grande e bella.

Infatti, molte persone hanno lavorato per molto tempo per costruirla.

La facciata è la prima cosa che vedi della Chiesa.

Chi ha costruito questa facciata voleva farti capire che la Chiesa era importante.

Per questo motivo è così grande e bella.



La facciata è fatta di **marmo**,
una pietra molto dura e difficile da tagliare.
Sulla facciata della Chiesa puoi vedere marmi di colore diverso:



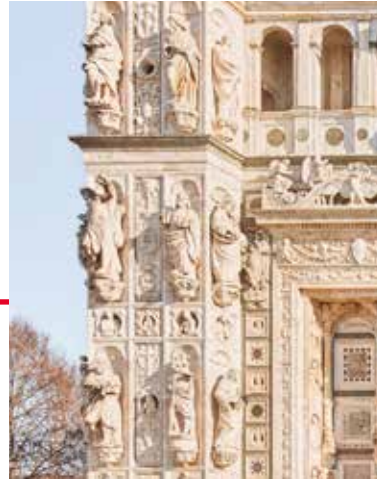
marmo verde

marmo rosa

marmo bianco

marmo rosso.

Molto tempo fa si usava il marmo per costruire i palazzi più importanti.
Le persone che hanno costruito la Chiesa hanno usato il marmo
per fare i disegni e le statue da mettere sulla facciata.



Se ti avvicini alla facciata puoi vedere che ci sono molte statue di persone importanti per la religione cristiana.



Nella parte in basso della facciata puoi vedere alcuni **bassorilievi**. Un bassorilievo è una scultura fatta sopra un pezzo di pietra. È chiamato bassorilievo perché i disegni sembrano uscire fuori dal pezzo di pietra.

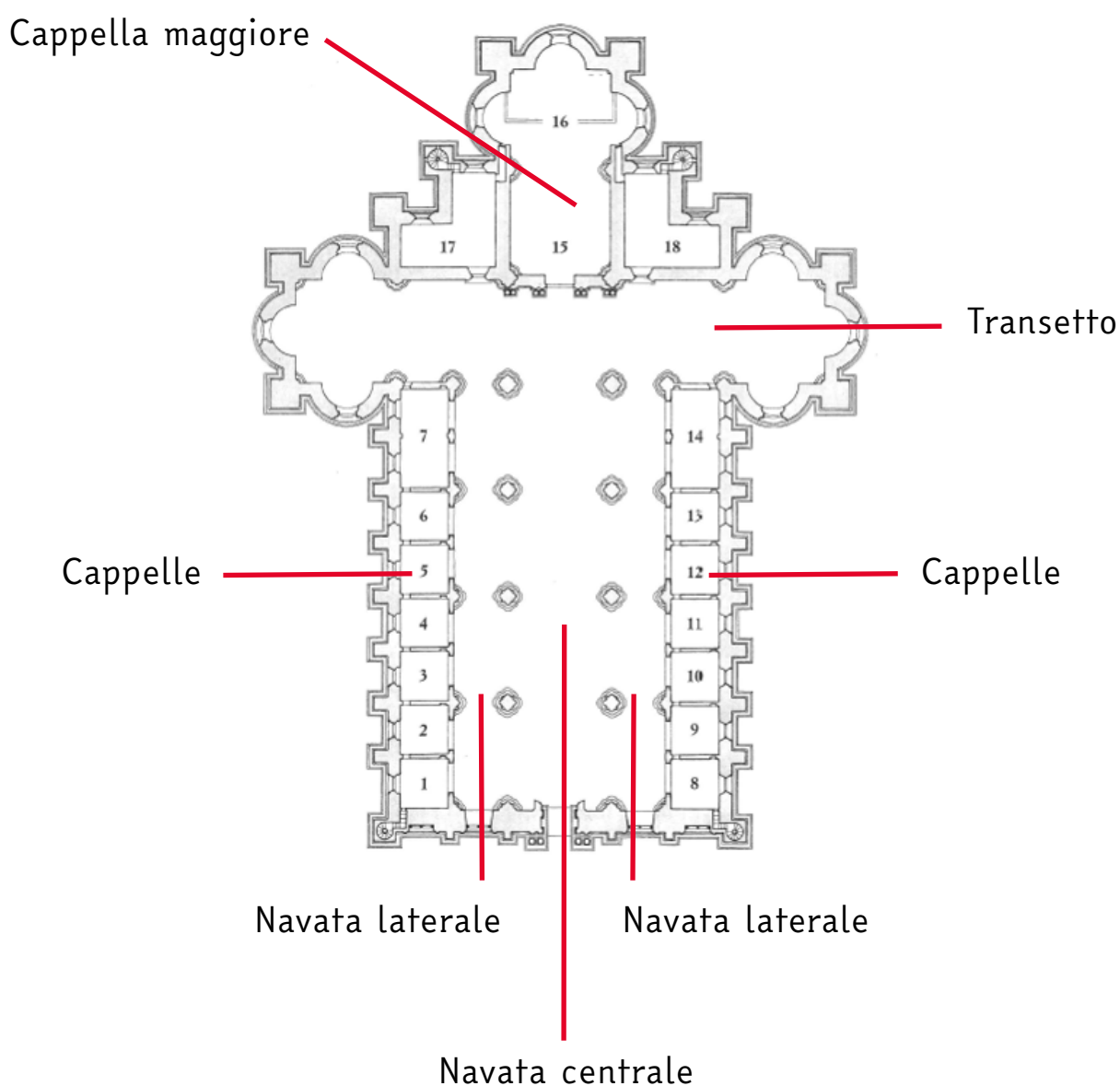
Se tocchi un bassorilievo puoi sentire con le dita la forma dei disegni sulla pietra.

Puoi vedere meglio questi bassorilievi dentro il **Museo della Certosa di Pavia** a pagina 73.



▲ 2. L'interno della Chiesa di Santa Maria delle Grazie

La Chiesa di Santa Maria delle Grazie è dentro la Certosa di Pavia.
Questa chiesa è molto grande e bella.





Dentro ci sono:

- **Le navate.**

La navata è come una grande e lunga stanza rettangolare.

La navata centrale

è la stanza rettangolare al centro ed è la più grande.

Le navate laterali

sono delle stanze rettangolari più piccole.

Le navate laterali sono a destra e a sinistra della navata centrale.

- **Le cappelle.**

La cappella è come una piccola stanza dentro la chiesa.



Scopri le cappelle a pagina 42

La cappella maggiore

è la cappella più grande.

La cappella maggiore è in fondo alla navata centrale ed è la parte più importante della chiesa.



Scopri la cappella maggiore a pagina 44

- **L'abside.**

È dentro la cappella maggiore e ha la forma di mezzo cerchio.

- **Il transetto.**

Il transetto è la parte della chiesa che divide le navate e la cappella maggiore.



Le navate della Chiesa sono divise da grandi archi e colonne.

Nelle navate laterali ci sono molte cappelle. La cappella è come una piccola stanza dentro la Chiesa.



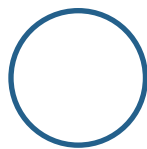
Sopra alcune cappelle puoi vedere delle finestre. Alcune di queste finestre sono dipinte e non sono vere. In queste finestre dipinte puoi vedere dei monaci che guardano dentro la Chiesa. I monaci dipinti nelle finestre sono uguali ai monaci che molto tempo fa vivevano nel monastero.



Il soffitto della Chiesa è molto bello.

Nel soffitto ci sono molti disegni geometrici, come

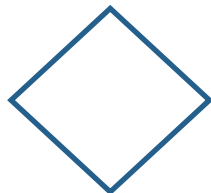
- il cerchio



- il quadrato



- e il rombo.





Nel soffitto puoi vedere un sole con tanti raggi.
Questo sole era uno dei **simboli** usati dalla famiglia
di Gian Galeazzo Visconti.

I simboli sono usati per spiegare con dei disegni
una cosa importante e difficile da far capire con le parole.
Per esempio, il sole è il simbolo della vita e della forza.
Gian Galeazzo usava il simbolo del sole
per far capire a tutti che i Visconti erano una famiglia forte.
Gian Galeazzo ha messo il simbolo del sole con tanti raggi
dentro la chiesa per far capire a tutti che la chiesa era sua.



▲ 3. Le cappelle



Dentro la Chiesa di Santa Maria delle Grazie ci sono 14 cappelle:

- 7 cappelle a destra
- 7 cappelle a sinistra.

In ogni cappella si prega un santo o una santa.

Un santo è una persona che prega molto, che vuole molto bene a Gesù e aiuta sempre le altre persone.



cappelle

Dentro le cappelle puoi vedere:

- Un **altare**.

L'altare è il tavolo usato dai preti quando dicono la messa.

- Quadri o **affreschi**.

L'affresco è un dipinto fatto sul muro.

- **Crocifissi**.

In alcune cappelle puoi vedere delle **vetrate** molto belle.

Le vetrate sono delle finestre molto belle fatte da pezzi di vetro colorato.

I pezzi di vetro colorato sono messi insieme per fare disegni di persone, animali o palazzi.

Oggi le cappelle sono chiuse con un cancello e non puoi visitarle.

Puoi vedere da fuori come sono fatte e puoi visitare la cappella maggiore.



▲ 4. La cappella maggiore



Questa è la **cappella maggiore**.

La cappella maggiore è la cappella più grande della Chiesa di Santa Maria delle Grazie.

La cappella è come una piccola stanza dentro la chiesa.

La cappella maggiore è dietro il grande cancello che hai visto prima.



In questa cappella potevano entrare solo i monaci della Certosa di Pavia. Infatti, questa cappella è separata dalle altre parti della Chiesa da un muro e da un cancello.



Durante la messa, i monaci si sedevano su delle grandi sedie di legno e cantavano.

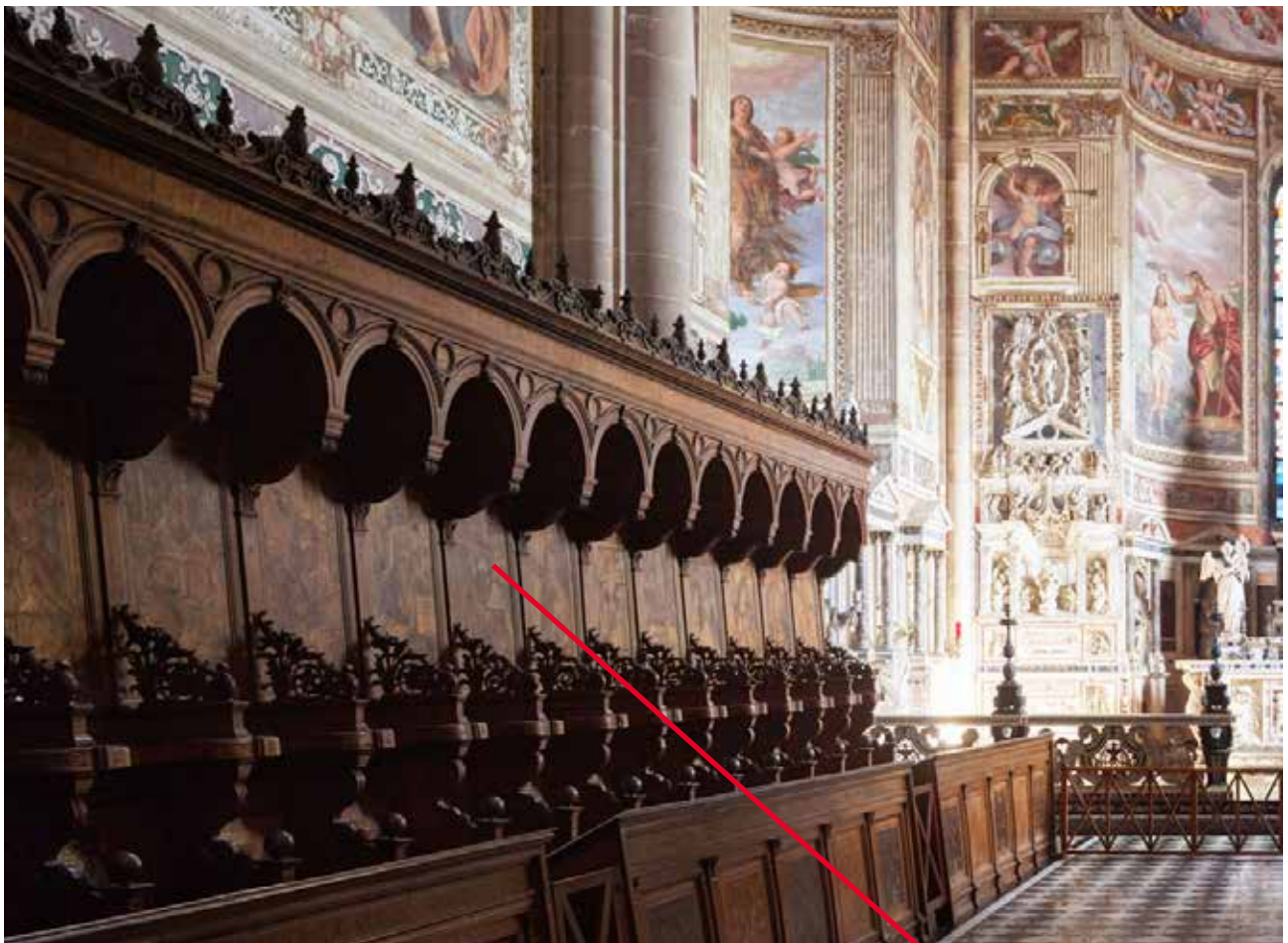
Per questo motivo, le sedie dove si sedevano i monaci sono chiamate **coro**.

Il coro è un gruppo di persone che cantano.

I monaci erano un coro di persone che cantavano le preghiere.

Bernardino De Polli ha fatto queste sedie molto tempo fa.





Queste sedie sono molto belle perché sono decorate con **disegni**. Per fare questi disegni Bernardino ha messo insieme tanti pezzi di legno di colore diverso. Se guardi bene ci sono pezzi di legno di colore marrone scuro e altri marrone chiaro.





In fondo alla cappella maggiore ci sono:



abside

ciborio

altare.

L'abside ha la forma di un mezzo cerchio.

In questa abside ci sono dei grandi **affreschi**.

Un affresco è un dipinto fatto su un muro.

In questi affreschi puoi vedere dipinte delle persone importanti per la chiesa.

Per esempio, puoi vedere Gesù, degli angeli e sei santi.

Un santo è una persona che prega molto, che vuole molto bene a Gesù e aiuta sempre le altre persone.



Daniele Crespi ha fatto questi affreschi molto tempo fa.

Un affresco è un dipinto fatto su un muro.

In questi affreschi puoi vedere alcuni **santi** e alcune storie dei **Vangeli**.

Un santo è una persona che prega molto, che vuole molto bene a Gesù e aiuta sempre le altre persone.

I Vangeli sono i libri che raccontano la vita di Gesù.



L'altare è il tavolo usato dai preti quando dicono la messa.

Sull'altare puoi vedere un bassorilievo.

Un bassorilievo è una scultura fatta sopra un pezzo di pietra.

È chiamato bassorilievo perché i disegni sembrano uscire fuori dal pezzo di pietra.

Se tocchi un bassorilievo puoi sentire con le dita la forma dei disegni sulla pietra.

Al centro del bassorilievo puoi vedere molti piccoli angeli.

I due angeli al centro tengono un cerchio.

Dentro il cerchio puoi vedere Maria che regge Gesù morto.





Sopra l'altare c'è il **ciborio**.

Il ciborio ha la forma di un piccolo palazzo e serve per proteggere il **tabernacolo**.

Nel tabernacolo i preti mettono le **ostie**.

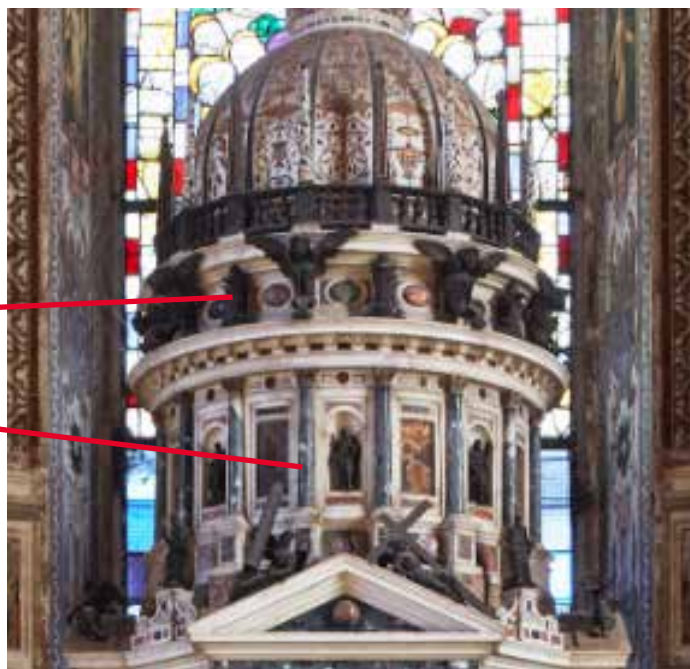
L'ostia è un pezzo di pane molto sottile e rotondo che i preti danno alle persone durante la messa.

Oggi durante la messa i preti e le persone mangiano l'ostia come Gesù aveva mangiato il pane con i suoi amici.

Mangiando l'ostia le persone ricordano Gesù e la sua ultima cena.



Sopra il tabernacolo
ci sono alcune piccole statue
e delle colonne.



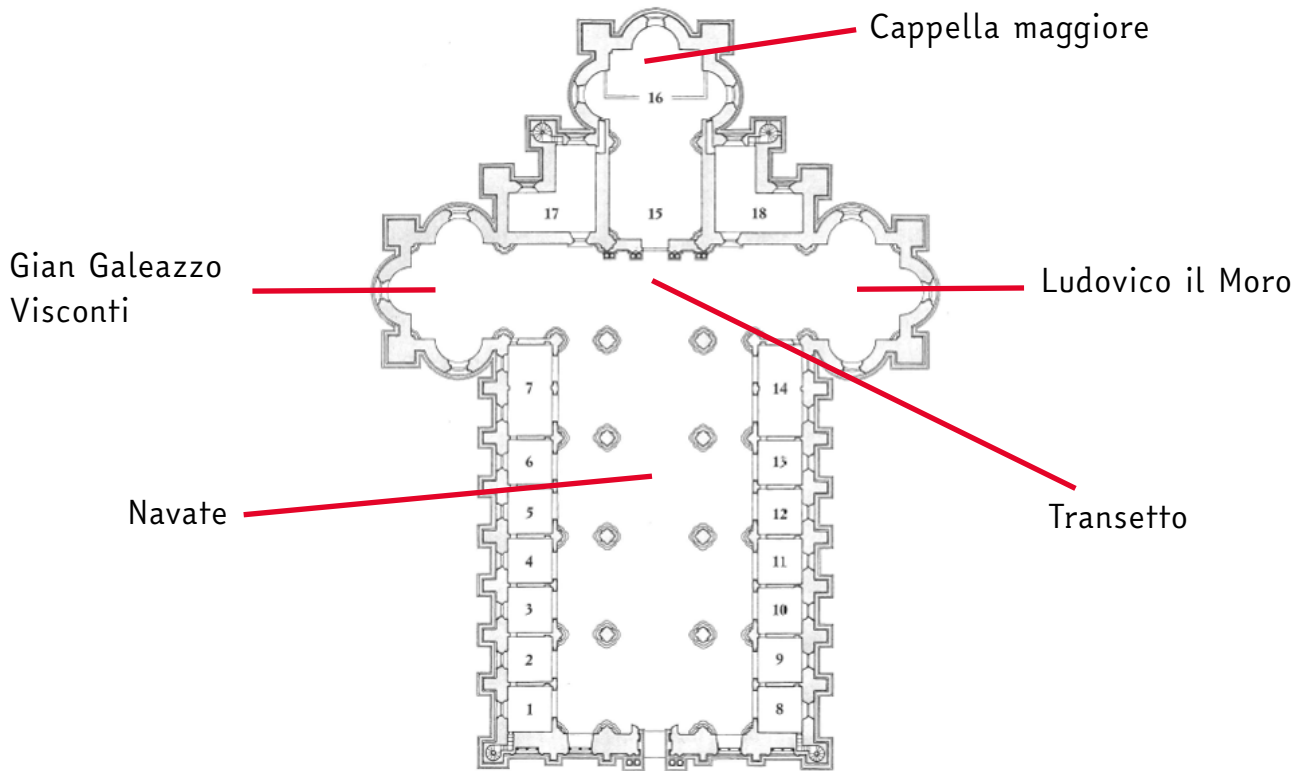
Se guardi in alto vedi una **cupola**.
La cupola è un tetto
con la forma rotonda.
Sopra la cupola c'è una statua
di Gesù.



L'abside ha la forma di un mezzo cerchio.
In questa abside ci sono dei grandi **affreschi**.



▲ 5. I monumenti funebri



Dentro la Chiesa di Santa Maria delle Grazie ci sono due grandi **monumenti funebri**.

Il monumento funebre è un'opera d'arte fatta per ricordare una persona importante che è morta.

Puoi vedere i due monumenti funebri nel **transetto** della Chiesa.

Il transetto è la parte che divide la Chiesa in due parti:

- le **navate**, dove stavano le persone che pregavano
- la **cappella maggiore**, dove potevano entrare solo i monaci.



Questo monumento funebre ricorda Gian Galeazzo Visconti.
Gian Galeazzo era il duca che aveva iniziato la costruzione della Certosa di Pavia.
Giovanni Cristoforo Romano ha fatto questo monumento moltissimo tempo fa.



Questo monumento funebre è formato da due parti.



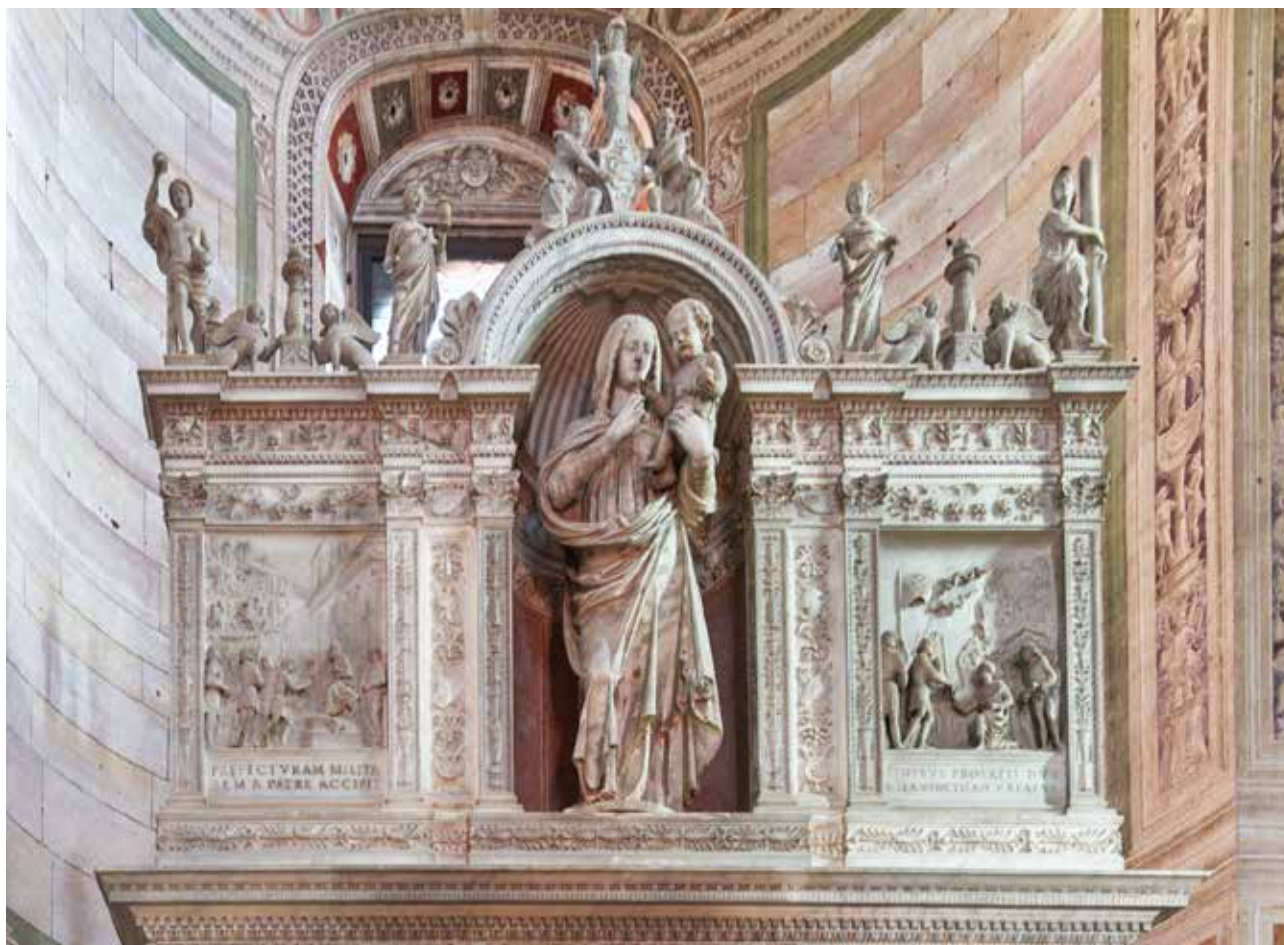
Nella parte in basso puoi vedere la tomba di marmo di Gian Galeazzo.
Sopra la tomba vedi la statua di **Gian Galeazzo**.

Gian Galeazzo è sdraiato su un materasso
e poggia la testa su un cuscino.

Vicino alla statua di Gian Galeazzo puoi vedere due donne con le ali.

- La donna a sinistra rappresenta la **Fama**.
La fama è quando una persona è famosa e tutti la riconoscono.
- La donna a destra rappresenta la **Vittoria**.
La vittoria è il momento quando una persona vince una gara o una guerra.

Queste due statue facevano capire a tutti
che Gian Galeazzo era una persona forte e importante.



Nella parte in alto del monumento funebre puoi vedere:

- **la statua di Maria**
con in braccio Gesù Bambino e delle piccole statue
- **dei bassorilievi.**

È chiamato bassorilievo perché i disegni sembrano uscire fuori dal pezzo di pietra.

In questi bassorilievi vedi alcuni momenti della vita di Gian Galeazzo.



Quest'altro monumento funebre ricorda Ludovico il Moro e sua moglie Beatrice d'Este.

Cristoforo Solari ha fatto questa statua moltissimo tempo fa.

Nel monumento funebre vedi Ludovico e Beatrice sdraiati su un materasso.

Ludovico e Beatrice hanno:

- le teste sopra dei cuscini
- gli occhi chiusi
- le mani appoggiate sulla pancia.

Ludovico e Beatrice hanno dei vestiti molto belli ed eleganti perché erano dei **duchi**.

Il duca è una persona importante che comanda su una città e sulle campagne vicine.

Questo monumento è tutto fatto di marmo.

Cristoforo Solari è stato molto bravo a fare il monumento perché sembrano due persone vere.



▲ 6. La Sacrestia nuova



Questa è la **Sacrestia nuova**.

La sacrestia è la stanza dove i preti si preparano per la messa.

Questa Sacrestia è chiamata nuova perché dentro la chiesa c'era già un'altra sacrestia chiamata Sacrestia vecchia.



Questa Sacrestia è molto bella perché sul soffitto e sui muri ci sono molti **affreschi**. Un affresco è un dipinto fatto su un muro. **Pietro Sorri ha fatto questi affreschi molto tempo fa.** In questi affreschi sono dipinte persone e momenti importanti per la chiesa. Infatti puoi vedere:

- Gesù
- Maria, la madre di Gesù
- dei **santi**.

Un santo è una persona che prega molto, che vuole molto bene a Gesù e aiuta sempre le altre persone.



▲ 7. Il lavabo



Questo è un **lavabo**.

Lavabo è un altro modo per dire lavandino.

Il lavabo è fatto di **marmo**, una pietra molto dura e difficile da tagliare.

Questo lavabo è fatto come

una grande vasca

con dei rubinetti.

Dal rubinetto esce l'acqua.

Con l'acqua del lavabo i monaci:

- si lavavano le mani e la faccia
- bevevano.





Sopra il lavabo c'è un grande **bassorilievo** di marmo.



Al centro del bassorilievo vedi Gesù che lava i piedi degli **apostoli**.

Un apostolo è un amico di Gesù che ascolta
e fa tutto quello che dice Gesù.

Questo bassorilievo ti fa capire che Gesù era buono
e che voleva bene a tutte le persone.

Dentro il Chiostro piccolo puoi vedere un altro lavabo molto bello.

Vai a pagina 64 per leggere la descrizione del lavabo
del Chiostro piccolo.



I Chiostri

- 8. Il Chiostro piccolo
- 9. Il Chiostro grande





■ 8. Il Chiostro piccolo



Questo è il **Chiostro piccolo**.

Il chiostro è uno spazio aperto di forma quadrata.

Su tutti i lati del chiostro ci sono dei **porticati** fatti con colonne.

Il porticato è come un corridoio aperto su un lato.

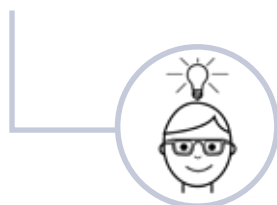
Quando cammini sotto il porticato ti ripari dalla pioggia o dal sole e puoi vedere il giardino.



Questo chiostro si chiama Chiostro piccolo perché è il più piccolo di tutta la Certosa di Pavia.

Nel Chiostro piccolo i monaci passavano molto tempo della giornata perché dai portici del Chiostro piccolo i monaci potevano entrare:

- dentro il **Refettorio** per mangiare
- nella **Chiesa di Santa Maria delle Grazie** per pregare
- nel **Chiostro grande** e andare nella cella per dormire.



Scopri il
Chiostro grande
a pagina 67

- nella **Biblioteca**

I monaci andavano in **Biblioteca** per studiare.

Oggi non si può entrare in Biblioteca.



Se cammini nel portico del Chiostro piccolo puoi vedere un **lavabo**.
Lavabo è un altro modo per dire lavandino.
Il lavabo è fatto di **marmo**,
una pietra molto dura e difficile da tagliare.



Rubinetto

Vasca

Questo lavabo è come una grande **vasca** con dei **rubinetti**.

Dal rubinetto esce l'acqua.

Con l'acqua del lavabo i monaci:

- si lavavano le mani e la faccia
- bevevano.

Sulla vasca puoi vedere dei **bassorilievi**.

Il bassorilievo è una scultura fatta sopra un pezzo di pietra.

È chiamato bassorilievo perché i disegni sembrano uscire fuori dal pezzo di pietra.

Se tocchi un bassorilievo puoi sentire con le dita la forma dei disegni sulla pietra.



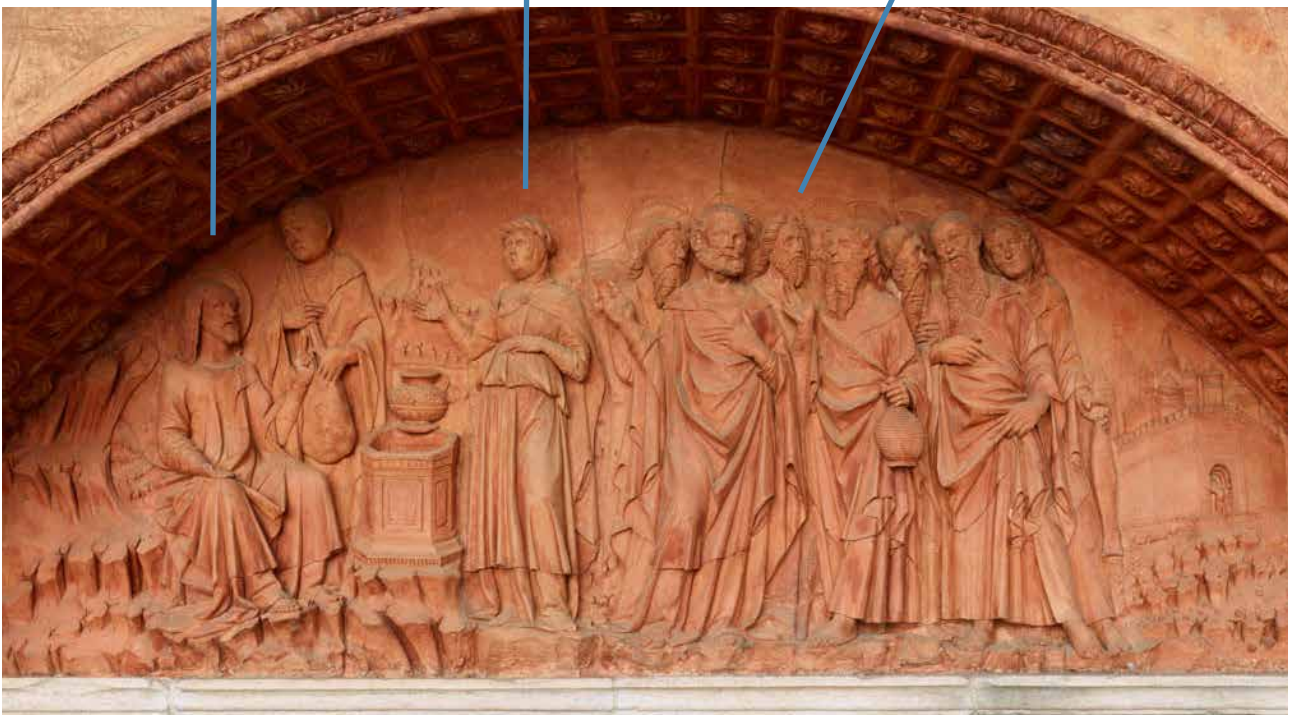
Sopra il lavabo c'è un bassorilievo in **terracotta**.

Per fare la terracotta, gli uomini prendono una terra morbida che si chiama argilla e la mettono nel forno caldo per farla diventare dura.

Gesù

Samaritana

Persone che parlano



In questo bassorilievo si racconta la storia della **samaritana** e **Gesù**.

Questa storia è raccontata nei **Vangeli**.

I Vangeli sono i libri che raccontano la vita di Gesù.

APPROFONDIMENTI

Se vuoi sapere di più sulla storia della samaritana vai a pagina 100.





■ 9. Il Chiostro grande



Questo è il **Chiostro grande**.

Il chiostro è uno spazio aperto di forma quadrata.

Su tutti i lati del chiostro ci sono dei **porticati** fatti con colonne.

Il porticato è come un corridoio aperto su un lato.

Quando cammini sotto il porticato ti ripari dalla pioggia o dal sole e puoi vedere il giardino.

Questo chiostro si chiama Chiostro grande

perché è il più grande di tutta la Certosa di Pavia.



Se cammini nel porticato del Chiostro grande puoi vedere tante porte.
Dentro queste porte ci sono le **celle** dei monaci.
Le celle sono le piccole case dove vivono i monaci.
Ogni monaco aveva la sua cella per pregare da solo e in silenzio.

Nel Chiostro ci sono **24 celle**.

Oggi nella Certosa ci sono ancora 6 monaci.

Puoi visitare una cella e vedere come è fatta dentro.

Per trovare la cella che puoi visitare guarda la mappa a pagina 22.



Questa è la porta per entrare dentro alla cella.

Vicino alla porta
c'è una piccola finestra chiusa.
Questo era il **passavivande**.
Il passavivande serviva ai monaci
per prendere il cibo
senza uscire dalla cella.
Altri monaci preparavano il cibo
e lo mettevano nel passavivande.





Dentro le celle dei monaci ci sono 2 piani.
Nel piano terra puoi vedere:



- la stanza dove i preti mangiavano.

In questa stanza c'era il tavolo e un piccolo camino per accendere il fuoco.

Il camino serviva per riscaldare la stanza quando faceva freddo.



- la stanza dove il monaco pregava.



Ogni cella ha anche un piccolo giardino.

In questo giardino il monaco coltivava e faceva crescere i fiori e le piante per fare le medicine.

Nel piano 1 della cella c'era la camera da letto del monaco.

Oggi non si può salire al piano 1.



Il Museo della Certosa di Pavia

PIANO TERRA

- 10. La Gipsoteca

PIANO 1

- 11. Lo Studiolo
- 12. La sala dei paramenti sacri
- 13. Madonna con Bambino in trono con San Giovanni Battista e San Girolamo e angeli musicanti
- 14. San Pietro, San Benedetto e San Paolo
- 15. La sala delle sculture





Questo è il **Museo della Certosa di Pavia**.

Moltissimo tempo fa questo era il Palazzo Ducale.

Il Palazzo Ducale era una delle case di Gian Galeazzo Visconti e della sua famiglia.

Gian Galeazzo Visconti viveva a Milano

e aveva costruito questo palazzo

per riposarsi in un posto tranquillo lontano dalla città.

Dopo molto tempo i Visconti sono andati via

e il palazzo è rimasto vuoto.



Poco tempo fa, il Palazzo Ducale è diventato il Museo della Certosa di Pavia.

Il Museo della Certosa di Pavia è molto importante perché dentro ci sono statue, opere d'arte e oggetti che moltissimo tempo fa erano dentro la Chiesa della Certosa di Pavia.

Nel museo ci sono 2 piani.

- **Nel piano terra puoi visitare la Gipsoteca.**

La Gipsoteca è un museo dove ci sono tante statue o oggetti fatti di **gesso**.

Il gesso è un materiale bianco, duro e polveroso.

Se unisci il gesso con l'acqua, diventa una cosa morbida con cui puoi fare gli oggetti.

Dopo un po' di tempo il gesso si asciuga e diventa duro.

- **Nel piano 1 puoi vedere tante statue e alcuni quadri.**

Queste statue e questi quadri ti fanno capire meglio come era fatta la Certosa di Pavia moltissimo tempo fa.



● 10. La Gipsoteca



Questa è la **Gipsoteca**.

La gipsoteca è un museo dove puoi vedere statue o oggetti fatti di **gesso**.

Il gesso è un materiale bianco, duro e polveroso.

Se unisci il gesso con l'acqua, diventa morbido e puoi usarlo per fare degli oggetti.

Dopo un po' di tempo il gesso si asciuga e diventa duro.

In questo museo vedi dei calchi di gesso di oggetti e statue che erano nella facciata della chiesa o dentro la chiesa.

Questi calchi sono delle **copie**.

Quando un artista fa una copia

vuol dire che fa un oggetto uguale ad un altro che c'è già.

L'oggetto che c'è già è chiamato **originale**.



Per capire cosa è un calco, guarda queste due opere.

Questa statua è l'**originale**.



Questa statua è il **calco**.



Queste statue sono uguali, in tutte e 2 vedi **Gesù con 2 angeli**.
Gesù è al centro e ha gli occhi chiusi perché è morto.
Gli angeli stanno tenendo il corpo di Gesù con le mani.

Statua originale



È fatta in marmo

Come riconosco
il **marmo**?



Se tocchi il marmo puoi sentire
che è freddo e liscio.

Calco della statua



È fatta in gesso

Come riconosco
il **gesso**?



Se tocchi il gesso puoi sentire
che è un po' più ruvido del marmo.
Se guardi il gesso vedi che è più
bianco del marmo.

Chiedi alle persone con il cartellino i guanti per toccare i gessi.



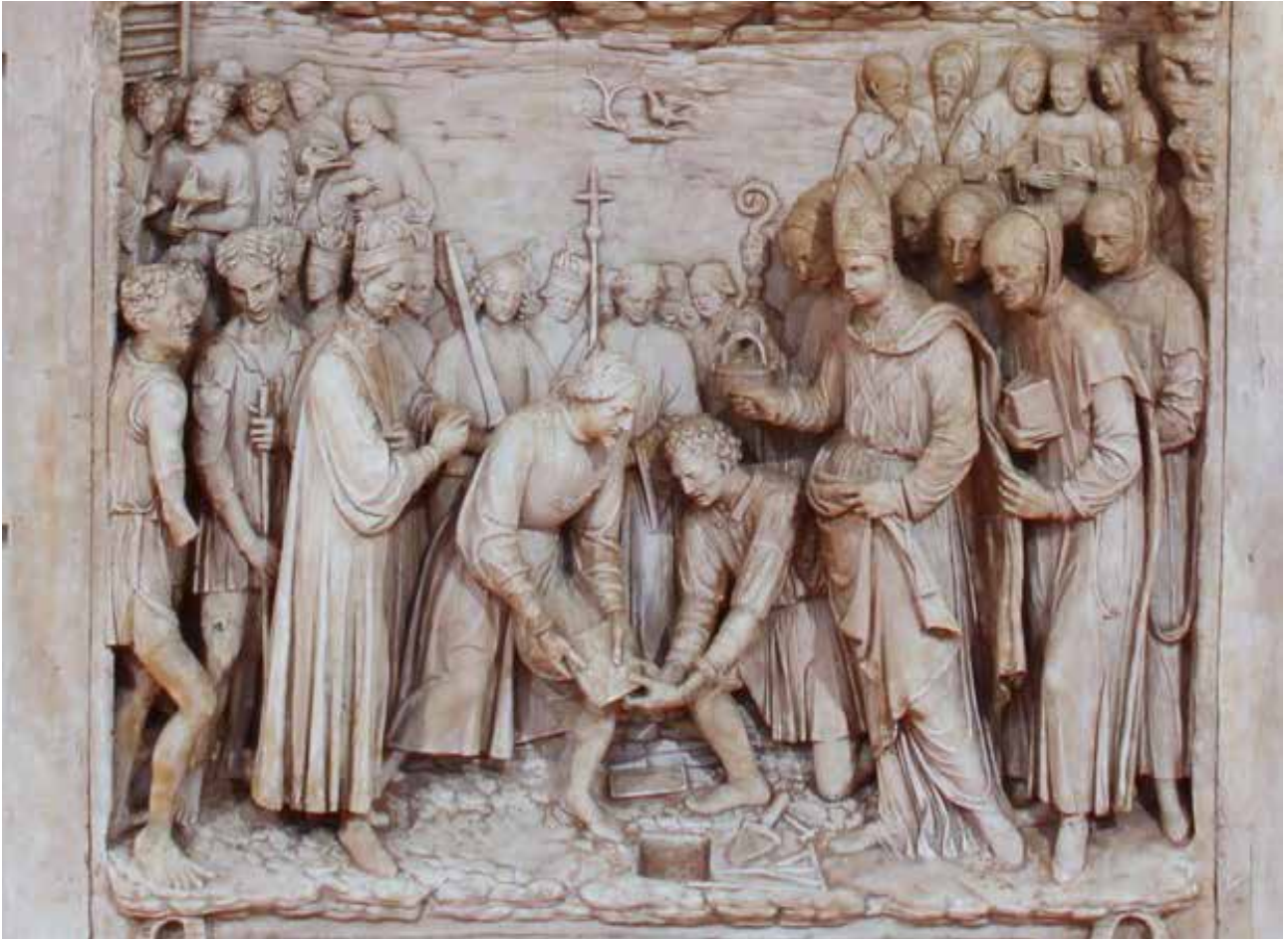
Le statue della Certosa
non potevano essere portate via da Pavia.
Se qualcuno le voleva vedere, doveva andare a Pavia.
Invece, i calchi si potevano spostare e portare in altre città e paesi.
**Grazie ai calchi le persone lontane da Pavia
potevano vedere come erano fatte le statue della Certosa di Pavia.**

Molti ragazzi che volevano imparare a disegnare o a fare le statue
hanno studiato questi calchi.



Dentro la Gipsoteca ci sono moltissimi calchi: più di 200.
Alcuni calchi sono la copia di statue
che si trovano ancora oggi:

- sulla facciata della Chiesa
- dentro la Chiesa
- nei due Chiostri.



Questo calco è la copia di un **bassorilievo** che è nella facciata della Chiesa.



Scopri cosa è
la facciata della Chiesa
a pagina 34

Un bassorilievo è una scultura fatta sopra un pezzo di pietra.
È chiamato bassorilievo perché i disegni sembrano uscire fuori
dal pezzo di pietra.

Se tocchi un bassorilievo puoi sentire con le dita la forma dei disegni
sulla pietra.



Al centro del calco c'è Gian Galeazzo Visconti.

Gian Galeazzo sta appoggiando un pezzo di pietra per terra.

**Gian Galeazzo sta mettendo la prima pietra
per costruire la Certosa di Pavia.**

Questo calco ti fa vedere quando sono iniziati i lavori
per costruire la Certosa di Pavia.

Intorno a Gian Galeazzo ci sono tante persone
che lo guardano perché era un momento molto importante.



San Giovanni

Maria e Gesù

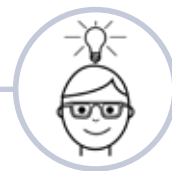
Abate



Monaci certosini

Monaci certosini

Questo calco è la copia di una scultura che è nella **Porta di Amedeo**, nel chiostro piccolo.



In questo calco puoi vedere Maria con Gesù Bambino.

Maria è seduta su un **trono**.

Il trono è la sedia delle persone importanti.

Vicino a Maria ci sono alcuni **monaci certosini**.

I monaci sono come dei preti che pregano tanto.

Per pregare meglio i monaci vivono in posti lontani dalle città e dalle persone.

I monaci certosini sono i monaci che vivevano nella Certosa di Pavia.

I monaci sono in ginocchio perché stanno pregando Maria e Gesù.

Vicino a Maria e Gesù ci sono San Giovanni e un **abate**.

L'abate è il capo dei monaci.

Scopri cosa è
il Chiostro piccolo
a pagina 62



● 11. Lo Studiolo



Questa stanza è chiamata **Studiolo**.

In tutte le pareti e sul soffitto di questa stanza puoi vedere dei bellissimi **affreschi**.

L'affresco è un dipinto fatto sul muro.

Molti artisti insieme hanno fatto gli affreschi dello Studiolo.



Nel centro delle pareti sono dipinti dei paesaggi.

Puoi vedere per esempio:

- montagne
- un giardino
- palazzi e case
- persone.

Se guardi bene, sembra che il paesaggio sia vero e che tu stia guardando fuori da una finestra.

Le persone che hanno fatto questi paesaggi sono state molto brave perché sembra di guardare un paesaggio fuori dalla finestra.



Tra un paesaggio e l'altro puoi vedere dipinti dei **telamoni**.

I telamoni sono come delle colonne fatte da:

- testa e petto di uomo
- coda di serpente al posto delle gambe.

I telamoni stanno tenendo con la testa un pesante pezzo di muro.

Gli artisti che hanno dipinto questi telamoni hanno disegnato i cuscini per farti capire bene che il muro è pesante da tenere.

Infatti, tutti telamoni hanno sulla testa un cuscino per non farsi male.



Nei 4 angoli della stanza sono dipinti dei bellissimi **candelabri**.

Il candelabro è un oggetto che serve per tenere le candele.

I candelabri sono dentro a delle **nicchie**.

La nicchia è un buco fatto su un muro per metterci dentro qualcosa.

Queste nicchie sono disegnate, non sono vere.



Nel soffitto dello Studiolo puoi vedere alcune **decorazioni**.
Le decorazioni sono dei disegni che rendono una cosa più bella.

Al centro del soffitto è dipinto il **sogno di Costantino**.
Costantino era un **imperatore** cristiano.
L'imperatore è come un re.

APPROFONDIMENTI

Se vuoi sapere di più sul sogno di Costantino
vai a pagina 101.





Croce



Costantino



Nell'affresco vedi Costantino che dorme.
Nel cielo, in mezzo alle nuvole c'è una croce d'oro.
Una notte, mentre dormiva nella sua tenda,
Costantino ha sognato una croce nel cielo.



● 12. La sala dei paramenti sacri



Questa è la **Sala dei paramenti sacri**.

I paramenti sacri sono i vestiti che i preti mettono durante la messa.

I paramenti sacri sono dentro a delle grandi **vetrine**.

Le vetrine sono delle scatole fatte di vetro dove puoi vedere cosa c'è dentro.

Questi vestiti sono ricamati con fili colorati e preziosi.





● 13. Madonna con Bambino in trono con San Giovanni Battista e San Girolamo e angeli musicanti Bartolomeo Montagna

Bartolomeo Montagna

ha dipinto questo quadro molto tempo fa.

Questo quadro si chiama **Madonna con Bambino in trono con San Giovanni Battista e San Girolamo e angeli musicanti.**

Questo quadro si chiama così perché ti fa vedere:

- la Madonna, la mamma di Gesù
- Gesù Bambino
- degli angeli che suonano degli strumenti musicali.
- i **santi** Giovanni Battista e Girolamo.

Un santo è una persona che prega molto, che vuole molto bene a Gesù e aiuta sempre le altre persone.

Maria è seduta su un trono con Gesù Bambino in braccio.

Il trono è la sedia delle persone importanti.





Maria ha un vestito rosso
e un mantello blu e verde.
Gesù è nudo e senza vestiti.
Gesù è in piedi e sta abbracciando
il collo di Maria.
Maria è seduta sopra un grande trono.



Questo trono è fatto di **marmo**,
una pietra molto dura
e difficile da tagliare.
Se guardi bene il trono
è fatto con pezzi di marmo di colori diversi:

marmo verde

marmo bianco

marmo rosa

marmo rosso.



Bartolomeo è stato molto bravo perché questo trono sembra vero.



Sotto Maria e Gesù ci sono **3 angeli seduti su un gradino**.
Gli angeli con il vestito verde e giallo
stanno suonando degli strumenti musicali.
L'angelo con il vestito rosa sta cantando.

Questi angeli non hanno le ali ma hanno le **aureole**.
L'aureola è un cerchio dorato e luminoso
che i pittori dipingono sopra la testa delle persone sante.



A sinistra del trono puoi vedere

San Giovanni Battista.

San Giovanni Battista era il cugino di Gesù.

San Giovanni è senza scarpe
e ha un lungo vestito rosa.

San Giovanni sembra una persona povera.

Infatti, San Giovanni ha passato molto tempo
nel deserto, senza acqua e senza cibo.

Per mangiare e bere doveva chiedere aiuto
alle persone che incontrava nel deserto.



A destra del trono vedi anche **San Girolamo.**

San Girolamo ha una barba molto lunga e bianca.

San Girolamo era un monaco
che aveva studiato molto la **Bibbia.**

La Bibbia è il libro più importante
della religione cristiana.

Infatti vedi San Girolamo che legge un libro.

Dietro San Girolamo c'è un leone.

Alcune persone raccontano che San Girolamo
aveva tolto una spina dalla zampa di un leone.

Il leone era diventato amico di San Girolamo
e aveva iniziato a stargli sempre vicino.





● 14. San Pietro, San Benedetto e San Paolo Bergognone



San Pietro

San Benedetto

San Paolo

Qui puoi vedere i dipinti di 3 **santi**.

Un santo è una persona che prega molto, che vuole molto bene a Gesù e aiuta sempre le altre persone.



Bergognone ha dipinto questi quadri molto tempo fa.
Il vero nome di Bergognone era Ambrogio da Fossano.
Bergognone è un **soprannome** che le persone hanno dato ad Ambrogio da Fossano.
Il soprannome non è il nome vero di una persona, ma il nome inventato dalle persone per chiamarla.
Bergognone è molto importante per la Certosa di Pavia perché ha dipinto molti quadri.

Lui è **San Pietro**.

San Pietro ha in testa un'**aureola**.
L'aureola è un cerchio dorato e luminoso che i pittori dipingono sopra la testa delle persone sante.

San Pietro ha un vestito verde e un mantello giallo.

San Pietro ha in mano:

- **Una chiave.**

Questa chiave apre la porta del Paradiso.

I Cristiani credono che San Pietro ha le chiavi per aprire il Paradiso.

Il Paradiso è il posto dove vanno le anime delle persone molto buone.

- **Un libro.**

San Pietro ha in mano un libro perché nella sua vita ha scritto tante lettere ai suoi amici.





Lui è **San Benedetto**.

San Benedetto era l'**abate** di Norcia.

L'abate è il capo di un monastero.

Norcia è una città un po' lontana da Pavia.

Anche San Benedetto ha l'aureola intorno alla testa.

Bergognone ha dipinto l'aureola sulla testa di San Benedetto per farti capire che è un santo.

San Benedetto ha:

- In testa la **mitra**,
il cappello usato dagli abati.
- In una mano il **pastorale**,
il bastone degli abati.
- Nell'altra mano un libro aperto
scritto in **latino**.

Il latino è una lingua di molto tempo fa.

San Benedetto ha scritto questo libro.

San Benedetto è seduto su un **trono**

molto bello ed elegante.

Il trono è la sedia delle persone importanti.





Lui è **San Paolo**.

Anche San Paolo ha in testa l'aureola.

Bergognone ha dipinto l'aureola

sulla testa di San Paolo

per farti capire che è un santo.

San Paolo ha:

- un vestito verde
- un mantello rosso.

San Paolo ha in mano una spada
perché prima di diventare amico di Gesù
e santo era un soldato.

Quando era ancora soldato,
Paolo aveva ucciso molti amici di Gesù.
Dopo essere diventato amico di Gesù,
Paolo non ha più ucciso nessuno.

Anche San Paolo ha in mano un libro aperto
perché nella sua vita ha scritto tante lettere ai suoi amici.





Molto tempo fa questi due dipinti facevano parte di un **trittico**.

Un trittico è un grande quadro fatto da 3 parti unite insieme.

Infatti, se guardi bene dietro San Paolo e San Pietro vedi lo stesso paesaggio:

- il cielo azzurro con delle nuvole
- un prato con dei fiori.

La terza parte del trittico oggi non c'è più.

Nella terza parte del trittico c'era dipinta Maria con Gesù Bambino.



● 15. Le sale delle sculture



In queste sale del museo puoi vedere statue e tante **sculture**.

Sculture è un altro nome per chiamare le statue e gli oggetti fatti di pietra.

Tutte le statue e gli oggetti che vedi in questa sala molto tempo fa erano nella **facciata**

o dentro la Chiesa di Santa Maria delle Grazie.

La facciata è la parte davanti di un palazzo.

Queste sculture servivano per fare più bella la Chiesa.

Le persone che lavorano nel Museo della Certosa hanno deciso di mettere qui queste sculture per non farle rovinare dalla pioggia, dal sole e dagli uccelli che ci possono andare sopra.